COMUNE DI VIGO DI FASSA



COMUN DE VICH

(Provinzia de Trent)

(Provincia di Trento)

Estremi di presentazione della dichiarazione (Riservato all'ufficio) Data ___ □ Direttamente TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE ai sensi del Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati COMUNICAZIONE DEI LOCALI ED AREE SOGGETTE A TARIFFA ☐ di inizio dell'occupazione con decorrenza dal ☐ di variazione dell'occupazione con decorrenza dal ___/__/___/ ☐ di cessazione dell'occupazione con decorrenza dal **DICHIARANTE:** Cognome Nome o Ragione sociale DATI SUL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE (1) Cognome Nome o Ragione sociale Residente in Via/Fraz. Codice Fiscale: P.IVA: UTILIZZATORE DELL'UNITA' IMMOBILIARE (da compilare se diverso dal proprietario) Cognome Nome o Ragione Sociale Utilizzato a titolo di: ☐ LOCAZIONE ☐ USUFRUTTO \square ALTRO Nato a Prov. il // / _ / _ Residente in Via/Fraz. n. civ. C.A.P. Comune Prov. Telefono Codice Fiscale: P.IVA: Elenco delle persone componenti il nucleo famigliare o conviventi, che occupano l'immobile, o del rappresentante legale Rel. di Data e luogo di N. Nominativo Codice fiscale nascita parentela 1

3 4 5 6 7 8 TOTALE COMPONENTI

NUCLEO FAMIGLIARE

N.

DATI RELATIVI AI LOCALI O ALLE AREE OCCUPATI O DETENUTI (2) Destinazione d'uso domestico: Data inizio occupazione o di variazione 1^ casa residenti; 2^ casa residenti; 2^ casa propr. presone giuridiche; 1. Dest.ne d'uso non domestico: Albergo, hotel, pensione, garnì, residence: sup. albergo mq. _ ف Negozio: sup. ristorante mq. _____; sup. bar mq _____; Uffici, studi professionali ف Superfice scoperta operativa mq_____; Bar, caffè, pasticceria, gelat. Se altro specificare: Ristorante pizzeria ف selfservice DATI IDENTIFICATIVI DELL'UNITA' IMMOBILIARE: Fabbricato sito in via / Fraz. __ n. civ.____ piano ____ int. ____ Riferimenti catastali: P.ed. C.C. foglio sez. p.m. sub. cat. classe n.vani mq. SUPERFICIE Soggetto passivo I.C.I. Totale mq. Data inizio occupazione o di Destinazione d'uso domestico: variazione 1^ casa residenti; ے 2^ casa residenti; 2^ casa non residenti; ق garage; 2^ casa propr. presone giuridiche; altro: ڤ 2. Dest.ne d'uso non domestico: Albergo, hotel, pensione, garnì, residence: sup. albergo mq. ف Negozio: sup. ristorante mq. _____; sup. bar mq _____; Uffici, studi professionali ڤ Superfice scoperta operativa mq______; Bar, caffè, pasticceria, gelat. Se altro specificare: Ristorante pizzeria ف selfservice DATI IDENTIFICATIVI DELL'UNITA' IMMOBILIARE: Fabbricato sito in via / Fraz. _____n. civ._____ piano _____ int. ____ Riferimenti catastali: P.ed. ______ C.C. _____ foglio ______ sez. ____ p.m._____ sub. ____ cat. ____ classe ___ __ n.vani ______ mq. ____ SUPERFICIE Totale mq. Soggetto passivo I.C.I. Destinazione d'uso domestico: Data inizio occupazione o di ا أَنْ 1^ casa residenti; عُنْ 2^ casa residenti; عُنْ 2^ casa non residenti; عُنْ 2^ casa propr. pro garage; عُنْ altro: variazione ے 2^ casa residenti; 2^ casa propr. presone giuridiche; 3. Dest.ne d'uso non domestico: Albergo, hotel, pensione, garnì, residence: sup. albergo mq. _____; ف Negozio: sup. ristorante mq. _____; sup. bar mq _____; Uffici, studi professionali ف Superfice scoperta operativa mq ______; Bar, caffè, pasticceria, gelat. Se altro specificare: Ristorante pizzeria ف selfservice DATI IDENTIFICATIVI DELL'UNITA' IMMOBILIARE: Fabbricato sito in via / Fraz. _____ ____ n. civ._____ piano _____ int. ____ Riferimenti catastali: P.ed. C.C. foglio sez. p.m. sub. cat. classe n.vani mq. **SUPERFICIE** Soggetto passivo I.C.I. Totale mq. _____

numeri d'ordine					
DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DENUNCIA:					
Planimetria di progetto con estremi concessione edilizia;					
Planimetria catastale dei locali ed aree occupate;					
Altro					
PRECEDENTE INTESTATARIO:					
Cognome Nome	Nome				
Contatore acqua a nome:					
C. Fisc					
Note:					
Data//	Firma				

Con effetto dal ___ / __ il sottoscritto dichiara di NON occupare più i locali e le aree sopra indicati ai

I dati forniti tramite questo modulo entreranno nell'archivio informatico di questo Ente e saranno trattati secondo quanto previsto dalla legge n. 675/1996 "Tutela della riservatezza".

IL COMUNE SI RISERVA DI ESEGUIRE LE OPPORTUNE INDAGINI PER CONTROLLARE L'ESATTEZZA DEI DATI DENUNCIATI. LA MANCATA, TARDIVA O INFEDELE DENUNCIA COMPORTA L'APPLICAZIONE DELLE PENALITA' PREVISTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE L'UFFICIO TRIBUTI DEL COMUNE E' A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI CHIARIMENTI IN MERITO ALLA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODELLO.

LOCALI ED AREE SOGGETTE ALLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE (Art. 9 del Regolamento comunale):

- 1. Si considerano locali tassabili agli effetti del presente tributo tutti i vani, comunque denominati, esistenti in qualsiasi specie di costruzione stabilmente infissa o semplicemente posata sul suolo, qualunque ne sia la destinazione e l'uso, sui quali si producono rifiuti urbani o assimilati agli urbani ai sensi del D.Lgs. 22/97. Sono comunque da considerarsi tassabili, in via esemplificativa, le superfici utili di:
 - a) tutti i vani all'interno delle abitazioni tanto se principali (camere, sale, cucine, ecc.) che accessori (ingressi interni all'abitazione, corridoi, anticamere, ripostigli, bagni, ecc.) e così pure quelli delle pertinenze anche se separate od interrate rispetto al corpo principale del fabbricato (autorimesse, cantine, ecc.) escluse le stalle ed i fienili a servizio di edifici rurali;
 - tutti i vani principali, secondari ed accessori adibiti a studi professionali, legali, tecnici, sanitari, di ragioneria, lavoratori autonomi non individuati ed elencati separatamente;
 - c) tutti i vani principali ed accessori adibiti ad esercizi di alberghi (compresi quelli diurni ed i bagni pubblici), locande, ristoranti, trattorie, collegi, pensioni con solo vitto o alloggio, caserme, case di pena, osterie, bar, caffè, pasticcerie, nonché negozi e locali comunque a disposizione di aziende commerciali comprese edicole, chioschi stabili o posteggi al mercato coperto, nonché le superfici occupate dalle cabine telefoniche aperte al pubblico, individuabili per il perimetro esterno della cabina poggiante al suolo;
 - d) tutti i vani principali ed accessori adibiti a circoli da ballo o divertimento, a sale da gioco o da ballo o ad altri simili esercizi pubblici sottoposti a vigilanza di pubblica sicurezza;
 - e) tutti i vani (uffici, sale scolastiche, biblioteche, anticamere, sale d'aspetto ed altre, parlatori, dormitori, refettori, lavatori, rispostigli, dispense, bagni, ecc.) dei collegi, istituti di educazione privati, delle associazioni tecnico economiche e delle collettività in genere, scuole di ogni ordine e grado;
 - f) tutti i vani, accessori e pertinenze, così come individuati per le abitazioni private, nessuno escluso, degli enti pubblici, delle associazioni di natura esclusivamente culturale, politica, sportiva e ricreativa a carattere popolare, delle organizzazioni sindacali, degli enti ed associazioni di patronato, delle Unità Sanitarie Locali (escluse le superfici che, per le loro caratteristiche strutturali e per la loro destinazione, danno luogo di regola a rifiuti speciali di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 22/97), delle caserme, stazioni, ecc.;
 - tutti i vani accessori e pertinenze, così come individuati per le abitazioni private, nessuno escluso, destinati ad attività produttive industriali, artigianali, commerciali e di servizi (sedi di organi, di uffici, depositi, magazzini, ecc.);
 - h) tutti i locali in qualsiasi costruzione stabilmente infissa al suolo o nel suolo, chiusi o chiudibili da ogni lato verso l'interno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico edilizie;
 - i) le aree scoperte operative destinate in modo autonomo e non occasionale all'esercizio di una qualsiasi attività economica;
 - j) i distributori di carburante per i locali adibiti a magazzini e uffici, nonché l'area adibita al distributore ad esclusione se esistenti delle piste di accesso;
 - k) nell'ambito delle strutture sanitarie pubbliche e private: gli uffici, i magazzini e i locali ad uso deposito, le cucine e i locali di ristorazione, le sale di degenza che ospitano pazienti non affetti da malattie infettive, le eventuali abitazioni, i vani accessori dei predetti locali.
- Per la determinazione della superficie soggetta dei locali come definiti al precedente comma si fa riferimento alla superficie abitabile misurata sul filo interno dei muri. Concorrono a formare l'anzidetta superficie anche i locali con soffitto inclinato nei sottotetti limitatamente alla parte

avente l'altezza minima di m 1,50. Per le aree scoperte il calcolo della superficie è effettuato sul perimetro interno delle medesime al netto delle eventuali costruzioni esistenti.

3. La superficie complessiva è arrotondata per eccesso o per difetto al metro quadrato, a seconda che il decimale sia superiore a 0,50 ovvero inferiore o uguale a 0,50.

ESCLUSIONI (Art. 12 del Regolamento comunale):

- 1. Sono esclusi dal calcolo delle superfici i locali e le aree che per loro natura e caratteristiche o per il particolare uso cui sono adibiti, non possono produrre rifiuti in maniera apprezzabile. Non rientrano pertanto nei criteri per l'applicazione della tariffa i seguenti:
 - a) <u>locali:</u>
 - 1. le unità immobiliari vuote, chiuse e oggettivamente inutilizzabili, in carenza del presupposto di cui all'art. 7 c. 2;
 - i locali tecnologici stabilmente muniti di attrezzature quali, a titolo d'esempio: il locale caldaia per riscaldamento domestico, impianti di lavaggio automezzi e i ponti per l'elevazione di macchine o automezzi, celle frigorifere e locali di essicazione, vani ascensori, cabine elettriche ed elettroniche;
 - 3. i balconi, terrazze, posti macchina scoperti, legnaie, spazi adibiti a ricovero di animali da allevamento;
 - i locali e le aree degli impianti sportivi, palestre e scuole di danza, limitatamente alle sole superfici destinate all'esercizio dell'attività agonistico-sportiva;
 - 5. i locali destinati esclusivamente al culto, compatibilmente con le disposizioni degli artt. 8 e 19 della Costituzione, limitatamente alla parte ove si svolgono le funzioni religiose;
 - 6. le parti comuni degli edifici non utilizzate in via esclusiva;
 - 7. le costruzioni rurali, di cui all'art. 7 comma 5, utilizzate direttamente dal proprietario in modo occasionale;
 - b) aree scoperte:
 - 1. le aree impraticabili o intercluse da recinzione o in abbandono non soggette a manutenzione;
 - 2. le aree in abbandono o di cui si possa dimostrare il permanente stato di non utilizzo;
 - 3. le aree non presidiate o adibite a mero deposito di materiali in disuso compresi i depositi di veicoli da demolire;
 - 4. le aree visibilmente adibite in via esclusiva all'accesso e all'uscita dei veicoli dalle stazioni di servizio carburanti;
 - 5. le aree scoperte adibite a verde.
 - a) <u>eventuali altri locali</u> ed aree non produttivi di rifiuti per i quali non è espressamente prevista l'esclusione; in tal caso essi sono oggetto di valutazione da parte del Comune, sentito l'Ente gestore sulla base di idonea istruttoria ricorrendo a criteri interpretativi analogici.
- 2. Le circostanze di cui ai precedenti punti 1 e 2 della lettera a) comportano la non assoggettabilità alla tariffa soltanto a condizione che siano indicate nella comunicazione originaria o di variazione e che siano riscontrabili in base ad elementi obiettivi direttamente rilevabili o da idonea documentazione quale, ad esempio, la dichiarazione di inagibilità o di inabitabilità emessa dagli organi competenti, la revoca, la sospensione, la rinuncia od il deposito della licenza commerciale o della autorizzazione tali da impedire l'esercizio dell'attività nei locali e nelle aree ai quali si riferiscono i predetti provvedimenti.
- 3. In caso di contestuale produzione di rifiuti assimilati agli urbani e di rifiuti speciali e/o pericolosi nella determinazione della superficie da assoggettare a tariffa non si tiene conto di quella ove, per specifiche caratteristiche strutturali e per destinazione, si formano, di regola, rifiuti speciali, allo smaltimento dei quali sono tenuti a provvedere a proprie spese i produttori stessi.

 Non sono, pertanto, soggette a tariffa:
 - a) le superfici degli insediamenti industriali, artigianali, commerciali e di servizi sulle quali si formano di regola rifiuti speciali o comunque non assimilati a quelli urbani ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia;
 - b) le superfici dei locali e delle aree adibiti all'esercizio dell'impresa agricola sul fondo e relative pertinenze;
 - c) le superfici delle strutture sanitarie pubbliche e private adibite a: sale operatorie, stanze di medicazione, laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, reparti e sale di degenza che, su certificazione del direttore sanitario, ospitano pazienti affetti da malattie infettive;
 - d) le superfici delle unità immobiliari per le quali sono state rilasciate licenze, concessioni, o autorizzazioni per il restauro, il risanamento conservativo o la ristrutturazione edilizia a norma dell'art. 77-bis comma 1 lettere c), d) ed e) della L.P. n. 22/1991 per il periodo di esecuzione dei lavori;
 - e) le superfici, diverse da quelle sopra indicate, dove si formano gli altri rifiuti speciali di cui alle disposizioni di legge provinciali in vigore (D.P.G.P. 27 gennaio 1987 n. 1-41/Leg).
- 4. Gli utenti, per essere ammessi a beneficiare dell'esclusione dalla tariffa di cui al comma precedente, devono presentare al Comune una comunicazione che nell'insediamento produttivo si formano rifiuti speciali, o comunque non assimilati. Essa deve altresì contenere la descrizione dei rifiuti speciali derivanti dall'attività esercitata nonché la documentazione attestante l'avvenuto smaltimento tramite soggetto abilitato
- 5. Sono esclusi dalla tariffa i locali e le aree scoperte per i quali non sussiste l'obbligo dell'ordinario conferimento dei rifiuti urbani in regime di privativa comunale per effetto di norme legislative o regolamentari, di ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione civile ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stato esteri.

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il modello di comunicazione serve per rilevare ogni singola unità immobiliare presente sul territorio comunale. Si invita pertanto di indicare, scrivendo a macchina o in stampatello, tutte le informazioni richieste. Si rammenta che eventuali successive variazioni rispetto a quanto comunicato con il presente, sono oggetto di nuova denuncia da inoltrare sollecitamente all'Ufficio Tributi del Comune.

- (1) Indicare con precisione i dati richiesti in caso di comproprietà i dati di un solo proprietario;
- (2) Dati identificativi dell'unità immobiliare per ogni unità deve essere compilato un singolo riquadro.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003:

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA	